



COMUNE DI TRISSINO
PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2014.

Il Presidente
F.to Davide FACCIO

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa STEFANIA DI CINDIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE.

Certifico io sottoscritto che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'albo pretorio comunale, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Addi 29-08-2014

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa STEFANIA DI CINDIO

La presente copia è conforme all'originale agli atti di questo ufficio.

Addi _____

Il Funzionario incaricato

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio dal 29-08-2014 al 13-09-2014

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (D.LGS. 267/2000, art. 134, 4° comma).

è divenuta esecutiva il _____ decorso il 10° giorno dalla relativa pubblicazione (D.LGS. 267/2000, art. 134, 3° comma).

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa STEFANIA DI CINDIO

Il giorno **trenta** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaquattordici** alle ore **18:00**, nella Residenza Municipale si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, convocato nelle forme e nei modi di legge, sotto la presidenza del Sig. FACCIO Davide Sindaco e nelle persone dei Signori:

FACCIO Davide	Presente
BENETTI Martina	Presente
CERANTO Giovanni	Presente
LOVATO Marco	Presente
GENTILIN Simone	Presente
GIACOMON Fabrizio	Presente
PELLIZZARO Gian Marco	Presente
FASOLO Luigina Maria	Assente
RASIA Nadia	Presente
PERUFFO Aldo	Presente
GUERRATO TRISSINO Alessandra	Presente
CERETTA Nicola	Presente
ZARANTONELLO Claudio	Presente

Presenti 12/Assenti 1

Assessori esterni:

CATTANI M. Antonietta	P
BAUCE Barbara	P
MALFERMO Renzo	P
RAMINA Gianpietro	P

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa STEFANIA DI CINDIO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Il **SINDACO** espone quanto segue:

“Punto quattro, ‘Approvazione del piano tariffario sui rifiuti (T.A.R.I.) anno 2014’. Prego Assessore Ramina”.

L’Assessore **RAMINA** espone quanto segue:

“Di fatto è il proseguimento di quello che abbiamo appena approvato. In definitiva, con il piano tariffario, lo dico sempre per il pubblico, perderò qualche minuto ma non è facile vedere tanta gente e questo fa piacere, anche poter spiegare alcune cose. Il piano tariffario va a definire le ripartizioni all’interno della tariffa e cioè costi fissi, costi variabili, utenze domestiche, utenze non domestiche e una ripartizione al suo interno fra i vari componenti del nucleo abitativo. Va a definire, anche, le aliquote in base alle attività presenti nel territorio, che vanno dai musei, cinematografi, a banche, a ristoranti, dando una indicazione da un punto di vista di tariffa. Ci sono tutta una serie di tabelle con cui noi ci dobbiamo confrontare, di fatto quello che, però, conta è che noi restiamo in media rispetto a quella che era la tassazione precedente e cioè la T.A.R.E.S. degli anni precedenti, per cui anche qua direi che, di fatto, non andiamo ad intaccare nulla. Noi abbiamo una riduzione, questo sì lo dico perché quantifica quanto detto dalla Dott.ssa prima, abbiamo una diminuzione rispetto al 2013 di -0,15%, infimo da un punto di vista quantitativo tariffario, che però dà sempre il senso di come si sta lavorando, partendo da lontano, come diceva il Consigliere Aldo Peruffo prima, ma credo che sia importante continuare nelle cose fatte bene”.

Il **SINDACO** espone quanto segue:

“Se ci sono interventi, prego Benetti”.

Il Consigliere **BENETTI** espone quanto segue:

“Apprezziamo lo sforzo che la Giunta ha fatto finora, in particolare con l’ultimo mandato negli ultimi cinque anni, perché è riuscita a mantenere invariate, appunto come ha detto l’Assessore Ramina, le tariffe nonostante riesca ad offrire sempre un ottimo servizio al cittadino. Inoltre, negli ultimi cinque anni, si è riusciti a risparmiare circa 20.000,00 € nei confronti di Agno Chiampo Ambiente e questa somma verrà impiegata per assicurare la pulizia annuale dei pozzetti di tutto il paese. In particolare nell’ultimo periodo, a causa delle frequenti piogge, il ristagno delle acque e dei detriti ha causato diversi problemi in diverse parti del paese. E’ importante sottolineare che il costo di questo intervento è interamente coperto dalle tasse già riscosse, di conseguenza non ci sarà alcun costo ulteriore né da parte dei cittadini né da parte del Comune”.

Il **SINDACO** espone quanto segue:

“Dimenticavo che all’interno del piano, non è ancora previsto perché l’offerta è arrivata oggi, sempre con lo stesso importo volevamo inserire un nuovo servizio che è simile allo spazzamento, che è quello della pulizia settimanale dei pozzetti. Con 20.000,00 € riusciamo a pulire circa 3.000 pozzetti all’anno quindi, molto probabilmente da settembre, inizieremo con questo percorso; assieme alla spazzatrice uscirà anche un altro camion, che provvederà, zona per zona, alla pulizia dei pozzetti. Crediamo che questo sia un servizio importante, soprattutto avete visto in questi periodi il maltempo cosa ci ha regalato, forse noi, uso il condizionale, siamo stati risparmiati questa volta ma credo che il servizio sia importante e, comunque, senza toccare l’importo della tariffa, quindi allo stesso costo, sempre per il discorso che dicevamo prima di risparmio, nell’ottica di differenziare di più, di stare attenti ai costi, riusciamo a dare un servizio in più ai cittadini e credo che questa sia una cosa che sarà apprezzata e molto importante per il nostro territorio.

Se non ci sono altri interventi, per dichiarazioni di voto, prego”.

Il Consigliere **PERUFFO** espone quanto segue:

“Il nostro Gruppo vota favorevole, non c’è nessun problema, quindi, ‘Con Voi per Trissino’ darà il voto favorevole a questo punto all’ordine del giorno”.

Il Consigliere **CERETTA** espone quanto segue:

“A completamento della delibera precedente, voto favorevole”.

Il Consigliere **BENETTI** espone quanto segue:

“Voto favorevole”.

Il **SINDACO** espone quanto segue:

“Bene”.

Il Sindaco dà lettura del dispositivo della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l’art. 53, comma 16, della legge 23/12/2000 n. 388, come sostituito dal comma 8 dell’art. 27 della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale recita: “Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali..., - omissis-, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione”;
- il combinato disposto del D.M. 17/12/2009, e degli artt. 151, comma primo, e 163, comma terzo, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali) tutti in tema di termini per l’approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

DATO che con legge 2 maggio 2014 n. 68 di conversione del decreto legge 6 marzo 2014 n. 16 è stato differito al 31 luglio 2014 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

RICHIAMATO l’art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l’imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;

CONSIDERATO che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 31/12/2013, cessa di avere applicazione nel Comune di Trissino il tributo TARES, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

VISTA la precedente deliberazione del Consiglio Comunale con la quale è stata istituita la Tassa sui rifiuti (TARI) ed approvato il relativo regolamento di applicazione, all’interno della disciplina generale della IUC;

VALUTATA la complicazione che la sovrapposizione di vari tributi nella parte terminale dell’anno può comportare anche in termini di disagio ai contribuenti e l’opportunità di agevolare la cittadinanza nel provvedere al pagamento, stabilendo per l’anno 2014 la suddivisione del tributo TARI in due rate:

- La prima con scadenza 17/11/2014;
- La seconda con scadenza 16/01/2015.

VISTO il Piano finanziario del servizio di gestione integrata rifiuti urbani, contenente i costi del medesimo, approvato con precedente delibera n. 31 di Consiglio Comunale in data contestuale,

RILEVATO che la determinazione della tariffa è stata predisposta nel pieno rispetto del metodo normalizzato previsto dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, applicando i parametri prestabiliti in modo da attutire l'impatto sulle famiglie numerose e sulle categorie produttive più penalizzate perché ritenute, dalle tabelle allegate al D.P.R. N. 158 potenzialmente produttrici di grandi quantità di rifiuti urbani;

CONSIDERATO:

- che per la tariffa delle utenze non domestiche i coefficienti sono proposti all'interno della scala tra valori minimi e massimi previsti dalla normativa;
- che per alcune categorie di utenze non domestiche grandi produttrici di scarti organici è prevista, in considerazione della grande quantità di rifiuti recuperabili prodotti e del loro costo di trattamento (inferiore a quello dello smaltimento del secco non riciclabile), l'applicazione della riduzione del 20% della parte variabile nel caso di comprovato ricorso all'autocompostaggio;

APPURATO che è stata determinata una ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche rispettivamente pari al 63.50% e 36.50% del totale dei costi previsto in € 724.963,27 IVA inclusa al netto dei proventi da riciclo, come risulta dal piano finanziario;

RITENUTO di confermare la riduzione del 30% della tariffa variabile alle utenze domestiche che effettuano l'autosmaltimento dell'umido tramite compostaggio;

VISTA la proposta di piano tariffario (Allegato sub A), predisposta con la collaborazione dell'Agno Chiampo Ambiente S.r.l. e rielaborata congiuntamente all'Ufficio Ragioneria del Comune per ricercare il migliore equilibrio ed evitare eccessivi vantaggi o penalizzazioni di alcune categorie di cittadini rispetto ad altre;

VISTI lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale di Contabilità;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del TUEL (d.lgs 267/2000);

VISTA la propria competenza a deliberare, ai sensi del combinato disposto degli articoli. 42 e 48 del D.Lgs. 267/2000;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, effettuata in forma palese, ai sensi di legge, il cui esito è proclamato dal Presidente:

Presenti e votanti: 12 (dodici)

Favorevoli: 12 (dodici)

Contrari: //

Astenuti: //

DELIBERA

1. di approvare il Piano Tariffario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani e le tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TARI" anno 2014, come risultanti da prospetto allegato alla presente deliberazione (**Allegato sub A**) che costituisce parte essenziale della presente deliberazione;
2. di stabilire che il versamento del tributo comunale sui rifiuti e (TARI) per l'anno 2014 sia effettuato in n. 2 rate, aventi le seguenti scadenze:
rata 1: 17 novembre 2014
rata 2: 16 gennaio 2015;
3. di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti "TARI", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente, con la seguente votazione, espressa in forma palese, ai sensi di legge, il cui esito è proclamato dal Presidente:

Presenti votanti: 12 (dodici)

Favorevoli: 12 (dodici)

Contrari: //

Astenuti: //

con separata votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, per l'urgenza di darvi esecuzione.

F.TO IL PRESIDENTE

F.TO IL SEGRETARIO

APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2014.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 d.lgs. nr. 267/2000).

Trissino, li 09-07-2014

La Responsabile del Settore I
F.to Dott.ssa Meri BALLICO

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile (art. 49 d.lgs. 267/2000).

Trissino, li 09-07-2014

La Responsabile del servizio finanziario
F.to Dott.ssa Meri BALLICO



Protocollo

PROT: P/657 AC/ec

DEL: 16/07/2014

Agno Chiampo Ambiente



Comune di Trissino
POSTA IN PARTENZA

e.mail:

Resp.sf@comune.trissino.vi.it

tributi@comune.trissino.vi.it

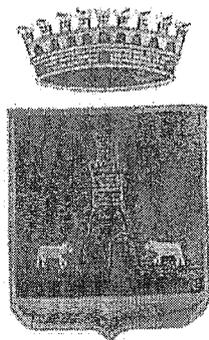
Spett.le
COMUNE DI TRISSINO
Piazza XXV aprile, 9
36070 TRISSINO (VI)

Oggetto: Trasmissione Relazione Piano Tariffario IUC-TARI ANNO 2014 Comune di Trissino.

Con la presente siamo a trasmettere la relazione al Piano Tariffario IUC- Tari anno 2014 per il Comune di Trissino redatta secondo le vs. specifiche.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Alberto Carletti



COMUNE DI TRISSINO
Provincia di Vicenza

Piano Tariffario
IUC - TARI
Anno 2014

Agno Chiampo Ambiente srl

Via Strada Romana, 2 – 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Documento redatto il 14 Luglio 2014

IL PIANO TARIFFARIO

1-Piano Tariffario – Premessa

La variazione dei costi da un anno di esercizio all'altro comporta una redistribuzione del carico impositivo tra le utenze domestiche e non domestiche e tra le diverse classi di utenza.

La distribuzione del carico impositivo è influenzato da diversi elementi quali:

- ⬇ composizione dei costi totali di gestione;
- ⬇ ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche;
- ⬇ combinazione dei coefficienti adottati per le diverse tipologie di utenza;

dove le scelte effettuate per ciascuna utenza si riflettono sull'intera popolazione.

Ulteriore elemento di variazione è costituito dal vincolo di copertura dei costi di gestione; in particolare la tariffa binomia a regime deve coprire tutti i costi, rispettando la seguente equivalenza:

$$T_n = (CG+CC)_{n-1} (1+I_{pn}-X_n) + CK_n \quad (1)$$

dove tali simboli rappresentano:

- **T_n** Totale delle entrate tariffarie di riferimento
- **CG_{n-1} CSL+CRT+CTS+CRD+CTR+AC**
Costi servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dell'anno precedente
- **CC_{n-1} CARC+CGG+CCD**
Costi comuni imputabili alle attività di gestione dell'anno precedente
- **I_{pn}** Inflazione programmata per l'anno di riferimento
- **X_n** Recupero di produttività per l'anno di riferimento
- **CK_n** Costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Come appare evidente da questa rapida elencazione il piano tariffario conseguente dipende dall'interazione di tutti i fattori sopra indicati e, più in generale, dal modello gestionale adottato e dal peso (numerosità e superficie totale occupata), di ciascuna tipologia di utenza.

2-Piano Tariffario – Costi, criteri di ripartizione e coefficienti

Lo schema seguente riporta il dettaglio dei costi attribuiti a ciascuna macrocategoria di utenza considerando il 100% di copertura comprensiva di IVA:

Ripartizione produzione dei costi per l'anno 2014		
Costi Piano Finanziario IVA inclusa		
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Costi Fissi	€ 117.428,30	€ 67.498,17
Costi Variabili	€ 342.923,40	€ 197.113,40
Totale Costi Domestici e Non Domestici	€ 460.351,70	€ 264.611,57
Totale	€ 724.963,27	
% Ripartizione costi fissi	63,50%	36,50%
% Ripartizione costi variabili	63,50%	36,50%

3-Coefficienti proposti per l'elaborazione del Piano Tariffario 2014 per le utenze domestiche

Per le utenze domestiche sono proposti i coefficienti Kb che attraverso una progressione che annualmente sarà adeguata all'analisi statistica più recente e che tengono conto della produzione media procapite dei rifiuti considerando che la curva di produzione stessa tiene conto della minor produttività procapite delle famiglie numerose, pertanto il piano tariffario risentirà a livello generale di variazioni derivanti dai costi e dalle modifiche/integrazioni delle utenze iscritte e dalla imposizione della TARI:

TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	SUPERFICIE TOTALE	Ka	Kb
DOMESTICO RESIDENTE	1 Componente	700	87.792,00	0,80	0,80
DOMESTICO RESIDENTE	2 Componenti	923	143.847,00	0,94	1,60
DOMESTICO RESIDENTE	3 Componenti	744	115.144,00	1,05	1,98
DOMESTICO RESIDENTE	4 Componenti	622	99.984,00	1,14	2,61
DOMESTICO RESIDENTE	5 Componenti	172	28.179,00	1,23	3,15
DOMESTICO RESIDENTE	6 Componenti	59	9.254,00	1,30	3,50
DOMESTICO NON RESIDENTE	1 Componente	54	9.162,00	0,80	0,80
DOMESTICO SECONDA CASA	1 Componente	74	9.439,00	0,80	0,80
GARAGE-1C	1 Componenti	11	314,00	0,80	0
GARAGE-2C	2 Componenti	17	755,00	0,94	0
GARAGE-3C	3 Componenti	8	230,00	1,05	0
GARAGE-4C	4 Componenti	5	213,00	1,14	0
GARAGE-5C	5 Componenti	2	42,00	1,23	0
GARAGE-6C	6 Componenti	0	0,00	1,30	0

4-Coefficienti proposti per l'elaborazione del Piano Tariffario 2014 per le utenze non domestiche

Per la tariffa fissa e variabile delle utenze non domestiche sono proposti invece dei coefficienti che tengano conto del tipo di utenza, della presunta produzione dei rifiuti e che per categorie di utenze con similare produzione dei rifiuti siano stati avvicinati allo stesso coefficiente delle categorie simili pur restando all'interno dei margini definiti dalla norma. Quindi il piano tariffario conseguente risentirà a livello generale della modifica di tali indici con una miglior ripartizione del carico impositivo, dalla variazione dei costi e dalla imposizione legata variabilità della banca dati.

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superficie tot. Qf	Superficie tot. Qv	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	10	9.965,00	9.965,00	0,40	3,28
2	Cinematografi e teatri	0	0,00	0,00	0,37	3,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	42	12.432,00	12.097,00	0,56	4,55
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7	987,00	987,00	0,82	6,73
5	Stabilimenti balneari	0	0,00	0,00	0,51	4,16
6	Esposizioni, autosaloni	4	1.869,00	1.869,00	0,43	3,52
7	Alberghi con ristorante	2	1.981,00	1.981,00	1,42	11,65
8	Alberghi senza ristorante	1	361,00	361,00	1,08	8,88
9	Case di cura e riposo	1	1.892,00	1.892,00	1,00	8,20
10	Ospedale	0	0,00	0,00	1,18	9,68
11	Uffici, agenzie, studi professionali	78	9.502,00	8.097,00	1,30	10,62
12	Banche ed istituti di credito	5	1.382,00	1.382,00	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	38	10.363,00	10.363,00	1,41	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6	614,00	614,00	1,80	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4	329,00	329,00	0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0,00	0,00	1,78	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	23	2.046,00	2.046,00	1,48	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	25	5.841,00	3.946,00	0,82	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	22	6.598,00	3.864,00	1,09	10,25
20	Attività industriali con capannoni di produzione	76	137.520,00	110.326,00	0,38	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	228	72.889,00	49.912,00	0,55	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	11	2.983,00	2.983,00	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	1	270,00	270,00	4,85	39,78
24	Bar, caffè, pasticceria	18	2.045,00	2.045,00	3,96	32,44

25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13	6.222,00	6.222,00	2,39	19,61
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	76,00	76,00	2,61	21,40
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	8	470,00	470,00	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	0	0,00	0,00	2,15	17,64
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0,00	0,00	5,21	42,74
30	Discoteche, night club	1	245,00	245,00	1,48	12,12

5

5-Determinazione tariffe utenze domestiche anno 2014

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche:

TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	SUPERFICIE TOTALE	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)
DOMESTICO RESIDENTE	1 Componente	700	87.792,00	€ 0,1967	€ 50,6116
DOMESTICO RESIDENTE	2 Componenti	923	143.847,00	€ 0,2311	€ 101,2232
DOMESTICO RESIDENTE	3 Componenti	744	115.144,00	€ 0,2582	€ 125,2637
DOMESTICO RESIDENTE	4 Componenti	622	99.984,00	€ 0,2803	€ 165,1203
DOMESTICO RESIDENTE	5 Componenti	172	28.179,00	€ 0,3024	€ 199,2831
DOMESTICO RESIDENTE	6 Componenti	59	9.254,00	€ 0,3197	€ 221,4257
DOMESTICO NON RESIDENTE	1 Componente	54	9.162,00	€ 0,1967	€ 50,6116
DOMESTICO SECONDA CASA	1 Componente	74	9.439,00	€ 0,1967	€ 50,6116
GARAGE-1C	1 Componenti	11	314,00	€ 0,1967	0,0000
GARAGE-2C	2 Componenti	17	755,00	€ 0,2311	0,0000
GARAGE-3C	3 Componenti	8	230,00	€ 0,2582	0,0000
GARAGE-4C	4 Componenti	5	213,00	€ 0,2803	0,0000
GARAGE-5C	5 Componenti	2	42,00	€ 0,3024	0,0000
GARAGE-6C	6 Componenti	0	0,00	€ 0,3197	0,0000

6-Determinazione tariffe utenze non domestiche anno 2014

In base ai costi individuati ed al ruolo rifiuti attualmente in uso vengono di seguito evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze non domestiche

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superficie tot. Qf	Superficie tot. Qv	Quota Fissa	Quota Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	10	9.965,00	9.965,00	€ 0,1430	€ 0,5676
2	Cinematografi e teatri	0	0,00	0,00	€ 0,1308	€ 0,5191
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	42	12.432,00	12.097,00	€ 0,2002	€ 0,7874
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7	987,00	987,00	€ 0,2935	€ 1,1646
5	Stabilimenti balneari	0	0,00	0,00	€ 0,1814	€ 0,7199
6	Esposizioni, autosaloni	4	1.869,00	1.869,00	€ 0,1535	€ 0,6091
7	Alberghi con ristorante	2	1.981,00	1.981,00	€ 0,5080	€ 2,0160
8	Alberghi senza ristorante	1	361,00	361,00	€ 0,3872	€ 1,5367
9	Case di cura e riposo	1	1.892,00	1.892,00	€ 0,3576	€ 1,4190
10	Ospedale	0	0,00	0,00	€ 0,4221	€ 1,6751
11	Uffici, agenzie, studi professionali	78	9.502,00	8.097,00	€ 0,4631	€ 1,8378
12	Banche ed istituti di credito	5	1.382,00	1.382,00	€ 0,2193	€ 0,8704
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	38	10.363,00	10.363,00	€ 0,5038	€ 1,9991
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6	614,00	614,00	€ 0,6445	€ 2,5577
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4	329,00	329,00	€ 0,2968	€ 1,1778
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0,00	0,00	€ 0,6358	€ 2,5230
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	23	2.046,00	2.046,00	€ 0,5285	€ 2,0973
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	25	5.841,00	3.946,00	€ 0,2932	€ 1,4674
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	22	6.598,00	3.864,00	€ 0,3898	€ 1,7737
20	Attività industriali con capannoni di produzione	76	137.520,00	110.326,00	€ 0,1359	€ 1,3031
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	228	72.889,00	49.912,00	€ 0,1967	€ 1,5419
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	11	2.983,00	2.983,00	€ 1,9918	€ 7,9038
23	Mense, birrerie, amburgherie	1	270,00	270,00	€ 1,7343	€ 6,8839
24	Bar, caffè, pasticceria	18	2.045,00	2.045,00	€ 1,4160	€ 5,6137
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13	6.222,00	6.222,00	€ 0,8546	€ 3,3935
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	76,00	76,00	€ 0,9333	€ 3,7036
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	8	470,00	470,00	€ 2,5639	€ 10,1683
28	Ipermercati di generi misti	0	0,00	0,00	€ 0,7688	€ 3,0526
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0,00	0,00	€ 1,8630	€ 7,3961
30	Discoteche, night club	1	245,00	245,00	€ 0,5292	€ 2,0973

7-Scostamento tariffe utenze domestiche dall'anno 2013 (TARES) all'anno 2014 (TARI)

Raffrontando i dati dei costi determinati nel piano finanziario con i dati presenti della base imponibile emergono nuove tariffe da applicare rispetto al 2013 per la copertura integrale. Il seguente raffronto ragiona sulle tariffe TARES 2013 e sulla TARI per il 2014 al netto tributo provinciale:

SCOSTAMENTO TARES 2013 - TARI 2014									
	Cod. Categ.	Tot. ut.	Tot. Mq.	Quota Fissa 2013	Quota Fissa 2014	Var Tariffa Fissa	Quota Var 2013	Quota Variabile 2014	Var Tariffa Variabile
RESIDENTI	DOM RES-1C	700	87.792,00	€ 0,1933	€ 0,1967	1,76%	€ 50,4772	€ 50,6116	0,27%
	DOM RES-2C	923	143.847,00	€ 0,2272	€ 0,2311	1,73%	€ 101,0089	€ 101,2232	0,21%
	DOM RES-3C	744	115.144,00	€ 0,2537	€ 0,2582	1,77%	€ 125,1768	€ 125,2637	0,07%
	DOM RES-4C	622	99.984,00	€ 0,2755	€ 0,2803	1,75%	€ 164,9956	€ 165,1203	0,08%
	DOM RES-5C	172	28.179,00	€ 0,2972	€ 0,3024	1,76%	€ 199,5868	€ 199,2831	-0,15%
	DOM RES-6C	59	9.254,00	€ 0,3142	€ 0,3197	1,73%	€ 221,4606	€ 221,4257	-0,02%

Per le utenze domestiche abbiamo suddiviso gli incrementi tra parte fissa e parte variabile perché è diversa la natura e la metodologia di applicazione, la parte fissa si applica moltiplicandola per i metri quadrati dell'utenza mentre la parte variabile viene individuata in base al numero di occupanti dell'utenza.

Per una corretta lettura degli effettivi scostamenti delle tariffe di seguito viene proposto un prospetto che vada ad analizzare le specifiche tipologie delle utenze domestiche con scostamenti TARES-TARI

	Descr. Categ.	Superficie	TOT 2013	TOT 2014	VARIAZIONE 2013-2014	DIFF %
Esempio 1 Superficie 50mq	1 Componente	50,00	€ 60,14	€ 60,45	€ 0,30	0,50%
	2 Componenti	50,00	€ 112,37	€ 112,78	€ 0,41	0,36%
	3 Componenti	50,00	€ 137,86	€ 138,17	€ 0,31	0,22%
	4 Componenti	50,00	€ 178,77	€ 179,14	€ 0,37	0,20%
	5 Componenti	50,00	€ 214,45	€ 214,41	-€ 0,04	-0,02%
	6 Componenti	50,00	€ 237,17	€ 237,41	€ 0,24	0,10%
Esempio 2 Superfici e 70mq	1 Componente	70	€ 64,01	€ 64,38	€ 0,37	0,58%
	2 Componenti	70	€ 116,91	€ 117,40	€ 0,49	0,42%

	3 Componenti	70	€ 142,94	€ 143,34	€ 0,40	0,28%
	4 Componenti	70	€ 184,28	€ 184,74	€ 0,46	0,25%
	5 Componenti	70	€ 220,39	€ 220,45	€ 0,06	0,03%
	6 Componenti	70	€ 243,45	€ 243,80	€ 0,35	0,14%
Esempio 3 Superficie 90mq	1 Componente	90	€ 67,87	€ 68,32	€ 0,44	0,65%
	2 Componenti	90	€ 121,46	€ 122,02	€ 0,57	0,47%
	3 Componenti	90	€ 148,01	€ 148,50	€ 0,49	0,33%
	4 Componenti	90	€ 189,79	€ 190,35	€ 0,56	0,29%
	5 Componenti	90	€ 226,33	€ 226,50	€ 0,17	0,07%
	6 Componenti	90	€ 249,74	€ 250,19	€ 0,46	0,18%
Esempio 4 Superficie 100mq	1 Componente	100	€ 69,81	€ 70,28	€ 0,48	0,68%
	2 Componenti	100	€ 123,73	€ 124,34	€ 0,61	0,49%
	3 Componenti	100	€ 150,55	€ 151,08	€ 0,53	0,35%
	4 Componenti	100	€ 192,55	€ 193,15	€ 0,61	0,31%
	5 Componenti	100	€ 229,31	€ 229,53	€ 0,22	0,10%
	6 Componenti	100	€ 252,88	€ 253,39	€ 0,51	0,20%
Esempio 5 Superficie 120mq	1 Componente	120	€ 73,67	€ 74,22	€ 0,54	0,73%
	2 Componenti	120	€ 128,27	€ 128,96	€ 0,69	0,53%
	3 Componenti	120	€ 155,62	€ 156,25	€ 0,62	0,40%
	4 Componenti	120	€ 198,06	€ 198,76	€ 0,70	0,35%
	5 Componenti	120	€ 235,25	€ 235,58	€ 0,33	0,14%
	6 Componenti	120	€ 259,16	€ 259,78	€ 0,62	0,24%
Esempio 6 Superficie 150mq	1 Componente	150	€ 79,47	€ 80,12	€ 0,65	0,81%
	2 Componenti	150	€ 135,09	€ 135,89	€ 0,80	0,59%
	3 Componenti	150	€ 163,23	€ 163,99	€ 0,76	0,46%
	4 Componenti	150	€ 206,32	€ 207,17	€ 0,85	0,41%
	5 Componenti	150	€ 244,17	€ 244,65	€ 0,48	0,20%
	6 Componenti	150	€ 268,59	€ 269,37	€ 0,78	0,29%
Esempio 7 Superficie 200mq	1 Componente	200	€ 89,14	€ 89,95	€ 0,82	0,91%
	2 Componenti	200	€ 146,45	€ 147,45	€ 1,00	0,68%
	3 Componenti	200	€ 175,92	€ 176,90	€ 0,98	0,56%
	4 Componenti	200	€ 220,10	€ 221,18	€ 1,09	0,49%
	5 Componenti	200	€ 259,03	€ 259,77	€ 0,74	0,29%
	6 Componenti	200	€ 284,30	€ 285,36	€ 1,06	0,37%

8-Scostamento tariffe utenze non domestiche dall'anno 2013 (TARES) all'anno 2014 (TARI)

Il confronto tra le tariffe TARES e le nuove tariffe TARI porta ad una nuova redistribuzione del dovuto per le varie utenze dovuto al diverso metodo di calcolo delle tariffe e alla diversa valutazione dei costi di base da coprire, così da poter valutare con efficacia l'incidenza dello scostamento sulle singole categorie.

CA T	DESCRIZIONE	N° UT	SUP QUOTA FISSA	SUP QUOT A VAR	QUOTA FISSA 2013	QUOTA VAR 2013	TOT 2013	QUOTA FISSA 2014	QUOTA VAR 2014	TOTALE 2014	DIFF 2013- 2014
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	10	9.965	6.210	€ 0,1396	€ 0,5586	€ 0,6982	€ 0,1430	€ 0,5676	€ 0,7106	1,78%
2	Cinematografi e teatri	0	0	409	€ 0,1291	€ 0,5110	€ 0,6401	€ 0,1308	€ 0,5191	€ 0,6500	1,54%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	42	12.432	9.252	€ 0,1954	€ 0,7750	€ 0,9704	€ 0,2002	€ 0,7874	€ 0,9876	1,77%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7	987	2.164	€ 0,2861	€ 1,1463	€ 1,4324	€ 0,2935	€ 1,1646	€ 1,4581	1,79%
5	Stabilimenti balneari	0	0	0	€ 0,1779	€ 0,7085	€ 0,8864	€ 0,1814	€ 0,7199	€ 0,9013	1,68%
6	Esposizioni, autosaloni	4	1.869	956	€ 0,1500	€ 0,5996	€ 0,7496	€ 0,1535	€ 0,6091	€ 0,7626	1,74%
7	Alberghi con ristorante	2	1.981	472	€ 0,4954	€ 1,9843	€ 2,4797	€ 0,5080	€ 2,0160	€ 2,5240	1,79%
8	Alberghi senza ristorante	1	361	400	€ 0,3768	€ 1,5125	€ 1,8893	€ 0,3872	€ 1,5367	€ 1,9239	1,83%
9	Case di cura e riposo	1	1.892	5.825	€ 0,3489	€ 1,3967	€ 1,7456	€ 0,3576	€ 1,4190	€ 1,7766	1,77%
10	Ospedale	0	0	0	€ 0,4117	€ 1,6487	€ 2,0604	€ 0,4221	€ 1,6751	€ 2,0972	1,79%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	78	9.502	6.844	€ 0,4536	€ 1,8088	€ 2,2624	€ 0,4631	€ 1,8378	€ 2,3009	1,70%
12	Banche ed istituti di credito	5	1.382	3.015	€ 0,2128	€ 0,8567	€ 1,0695	€ 0,2193	€ 0,8704	€ 1,0898	1,90%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	38	10.363	4.904	€ 0,4919	€ 1,9672	€ 2,4591	€ 0,5038	€ 1,9991	€ 2,5028	1,78%
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6	614	488	€ 0,6280	€ 2,5174	€ 3,1454	€ 0,6445	€ 2,5577	€ 3,2022	1,81%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4	329	1.418	€ 0,2896	€ 1,1599	€ 1,4495	€ 0,2968	€ 1,1778	€ 1,4746	1,73%
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0	0	€ 0,6210	€ 2,4834	€ 3,1044	€ 0,6358	€ 2,5230	€ 3,1589	0,00%
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbieri, estetista	23	2.046	1.902	€ 0,5164	€ 2,0644	€ 2,5808	€ 0,5285	€ 2,0973	€ 2,6259	1,75%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	25	5.841	2.222	€ 0,2861	€ 1,4443	€ 1,7304	€ 0,2932	€ 1,4674	€ 1,7607	1,75%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	22	6.598	1.653	€ 0,3803	€ 1,7459	€ 2,1262	€ 0,3898	€ 1,7737	€ 2,1635	1,75%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	76	137.520	35.518	€ 0,1326	€ 1,2825	€ 1,4151	€ 0,1359	€ 1,3031	€ 1,4389	1,68%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	22 8	72.889	15.323	€ 0,1919	€ 1,5176	€ 1,7095	€ 0,1967	€ 1,5419	€ 1,7385	1,70%

22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	11	2.983	2.372	€ 1,9434	€ 7,7787	€ 9,7221	€ 1,9918	€ 7,9038	€ 9,8956	1,78%
23	Mense, birrerie, amburgherie	1	270	0	€ 1,6922	€ 6,7754	€ 8,4676	€ 1,7343	€ 6,8839	€ 8,6182	1,78%
24	Bar, caffè, pasticceria	18	2.045	1.479	€ 1,3816	€ 5,5253	€ 6,9069	€ 1,4160	€ 5,6137	€ 7,0297	1,78%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13	6.222	2.251	€ 0,8339	€ 3,3400	€ 4,1739	€ 0,8546	€ 3,3935	€ 4,2481	1,78%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	76	321	€ 0,9106	€ 3,6449	€ 4,5555	€ 0,9333	€ 3,7036	€ 4,6369	1,79%
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	8	470	144	€ 2,5016	€ 10,008	€ 12,509	€ 2,5639	€ 10,168	€ 12,732	1,78%
28	Ipermercati di generi misti	0	0	0	€ 0,7501	€ 3,0045	€ 3,7546	€ 0,7688	€ 3,0526	€ 3,8214	1,78%
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0	0	€ 1,8178	€ 7,2797	€ 9,0975	€ 1,8630	€ 7,3961	€ 9,2591	0,00%
30	Discoteche, night club	1	245	952	€ 0,5164	€ 2,0644	€ 2,5808	€ 0,5292	€ 2,0973	€ 2,6266	1,77%

10

9-Applicazione Riduzioni Domestiche

Codice Riduzione	Descrizione Riduzione	% Riduzione	Valore Riduz.	Fisso	Variabile	Ripartito
51	Compostaggio Domestico **	-30,00	0,00	No	Si	Si
Nucleo	Categoria	Nr. Ut.	Mq	Importo Riduzione Fisso (€)	Importo Rid.ne Variabile (€)	Importo Totale Riduzione(€)
1C	RESIDENTI	198	27.980	0,00	-3.006,33	-3.006,33
2C	RESIDENTI	276	47.762	0,00	-8.381,28	-8.381,28
3C	RESIDENTI	195	34.586	0,00	-7.327,93	-7.327,93
4C	RESIDENTI	176	31.133	0,00	-8.718,35	-8.718,35
5C	RESIDENTI	38	7.947	0,00	-2.271,83	-2.271,83
6C	RESIDENTI	8	1.631	0,00	-531,42	-531,42
1C	NON RESIDENTI	19	3.037	0,00	-288,49	-288,49
1C	SECONDE CASE	33	4.701	0,00	-501,05	-501,05
2C	GARAGE	3	206	0,00	0,00	0,00
3C	GARAGE	3	39	0,00	0,00	0,00
		949	159.022	€ 0,00	€ -31.026,68	€ -31.026,68

Codice Riduzione	Descrizione Riduzione	% Riduzione	Valore Riduz.	Fisso	Variabile	Ripartito
91	Fuori Zona Servita FINO A Dist1 + Compostaggio Domestico **: statistica che considera solo riduzione Compostaggio Domestico	-30,00	0,00	No	SI	SI
Nucleo	Categoria	Nr. Ut.	Mq	Importo Riduzione Fisso (€)	Importo Rid.ne Variabile (€)	Importo Totale Riduzione(€)
1C	RESIDENTI	17	2.249	0,00	-258,12	-258,12
2C	RESIDENTI	26	3.178	0,00	-789,54	-789,54
3C	RESIDENTI	29	4.737	0,00	-1.089,79	-1.089,79
4C	RESIDENTI	33	5.931	0,00	-1.634,69	-1.634,69
5C	RESIDENTI	6	769	0,00	-358,71	-358,71
6C	RESIDENTI	2	254	0,00	-132,86	-132,86
1C	SECONDE CASE	4	423	0,00	-60,73	-60,73
		117	17.541	€ 0,00	€ -4.324,44	€ -4.324,44

Codice Riduzione	Descrizione Riduzione	% Riduzione	Valore Riduz.	Fisso	Variabile	Ripartito
92	Fuori Zona Servita OLTRE Dist1 E FINO A Dist2 + Compostaggio Domestico **: statistica che considera solo riduzione Compostaggio Domestico	-30,00	0,00	No	SI	SI
Nucleo	Categoria	Nr. Ut.	Mq	Importo Riduzione Fisso (€)	Importo Rid.ne Variabile (€)	Importo Totale Riduzione(€)
1C	RESIDENTI	3	259	0,00	-45,55	-45,55
2C	RESIDENTI	2	267	0,00	-60,73	-60,73
3C	RESIDENTI	1	170	0,00	-37,58	-37,58
4C	RESIDENTI	2	380	0,00	-99,07	-99,07
5C	RESIDENTI	1	296	0,00	-59,78	-59,78
		9	1.372	€ 0,00	€ -302,72	€ -302,72
					€ -35.653,84	€ -35.653,84

10-Applicazione Riduzioni NoN Domestiche

Codice Riduzione	Descrizione Riduzione	% Riduzione	Valore Riduz.	Fisso	Variabile	Ripartito
1	Compostaggio NON Domestico **	-20,00	0,00	No	SI	SI
Cod. Categ.	Categoria	Nr. Ut.	Mq	Importo Riduzione Fisso (€)	Importo Riduzione Variabile (€)	Importo Totale Riduzione(€)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	220	0,00	-24,97	-24,97
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2	584	0,00	-923,16	-923,16
23	Mense, birrerie, amburgherie	1	270	0,00	-371,73	-371,73
24	Bar, caffè, pasticceria	2	204	0,00	-229,04	-229,04
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	3	168	0,00	-341,66	-341,66
	Totale	9	1.446	€ 0,00	€ -1.890,56	€ -1.890,56

Codice Riduzione	Descrizione Riduzione	% Riduzione	Valore Riduz.	Fisso	Variabile	Ripartito
19	Riduzione Parte Variabile 100% **	-100,00	0,00	No	SI	SI
Cod. Categ.	Categoria	Nr. Ut.	Mq	Importo Riduzione Fisso (€)	Importo Riduzione Variabile (€)	Importo Totale Riduzione(€)
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1	1.236	0,00	-973,19	-973,19
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4	977	0,00	-1.433,70	-1.433,70
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8	3.147	0,00	-5.581,97	-5.581,97
20	Attività industriali con capannoni di produzione	25	80.072	0,00	-104.338,05	-104.338,05
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	82	32.964	0,00	-50.825,85	-50.825,85
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2	710	0,00	-2.409,37	-2.409,37
	Totale	122	119.106	€ 0,00	€ -165.562,13	€ -165.562,13

Codice Riduzione	Descrizione Riduzione	% Riduzione	Valore Riduz.	Fisso	Variabile	Ripartito
3	Locale a disposizione, Uso Stagionale o Discontinuo **	-33,33	0,00	No	Si	Si
God. Categ.	Categoria	Nr. Ut.	Mq	Importo Riduzione Fisso (€)	Importo Riduzione Variabile (€)	Importo Totale Riduzione(€)
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1	147	0,00	-38,58	-38,58
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	179	0,00	-69,48	-69,48
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1	38	0,00	-42,98	-42,98
Totale		3	364	€ 0,00	€ -151,04	€ -151,04
					€ -167.603,73	€ -167.603,73

11-Differenze costi anni 2013-2014

Il raffronto dei costi è proposto necessariamente raffrontando lo scostamento del piano finanziario dal 2013 al 2014 considerando entrambi i costi con IVA inclusa.

ANALISI GETTITO COMPLESSIVO							
	COSTI FISSI 2013	COSTI VARIABILI 2013	TOTALE 2013	COSTI FISSI 2014	COSTI VARIABILI 2014	TOTALE 2014	VAR
TOTALE	€ 461.034,89	€ 265.004,31	€ 726.039,20	€ 460.351,70	€ 264.611,7	€ 724.963,27	-0,15%